



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMIC8BY00L  
M.RICCI VIA CINA 4



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

In relazione ai risultati scolastici l'analisi dei dati restituiti dal SNV confermano la collocazione medio-alta degli apprendimenti degli alunni, sia nella scuola primaria che in quella secondaria. Una valutazione positiva in relazione al numero degli ammessi alla classe successiva ed al numero degli abbandoni si può esprimere per i due ordini di scuola. In entrambi i casi le medie percentuali sono decisamente in linea con i benchmark di riferimento. In relazione alle percentuali medie delle votazioni conseguite all'Esame di Stato, complessivamente si registra un trend di crescita delle percentuali dei voti collocati nella fascia medio-alta (8-9-10), a conferma del traguardo raggiunto in relazione alle azioni di miglioramento attivate nel triennio 2019/22. Infatti, si è passati dal 58% degli alunni collocati nella fascia medio-alta (8-9-10) nell'a.s. 2019-20, al 63% nell'a.s. 2021/22. Pertanto, risultano positivi i riscontri relativi alla progettualità ed alle azioni di recupero/ consolidamento attivate per colmare le carenze delle fasce deboli e consolidare le competenze delle fasce medio-alte. Da segnalare anche la percentuale dei trasferimenti in entrata degli alunni di scuola primaria collocati nelle annualità intermedie (seconde, terze e quarte), a conferma dell'elevato grado di accoglienza ed inclusività dell'istituzione scolastica.

### Punti di debolezza

Non si segnalano vincoli.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

La scuola prevede una progettualità mirata alla preparazione degli alunni alle prove standardizzate con l'utilizzo dell'organico del 'autonomia e delle risorse disponibili. E' presente una commissione preposta, nominata in sede collegiale, che elabora percorsi didattico-metodologici specifici. I risultati raggiunti dagli studenti delle classi seconde e quinte della scuola primaria e dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado risultano quasi sempre superiori ai benchmark di riferimento. Nelle classi seconde i punteggi medi di italiano sono nettamente superiori alle percentuali nazionali, anche in riferimento a scuole con indice ESCS simile. In matematica si conferma il risultato di cui sopra, tranne in tre classi quinte, che evidenziano una disomogeneità tra le classi dell'Istituto. Gli studenti, nelle prove di italiano e matematica di primaria, si distribuiscono maggiormente nei livelli di rendimento più alti (4 e 5) e meno in quelli più bassi (1 e 2). Il risultato si colloca nettamente sopra la media sia regionale che nazionale. Anche nella scuola secondaria di primo grado i risultati delle prove standardizzate sono positivi, in particolare in quelle di matematica, dove gli alunni collocati nelle fasce 4 e 5 raggiungono complessivamente il 53,9% a fronte del 30% della media regionale e del 31,1% della media nazionale.

## Punti di debolezza

Risulta una disomogeneità dei risultati nelle prove di inglese, e talvolta di matematica, nelle classi quinte di scuola primaria. La variabilità dei risultati tra le classi è da attribuirsi, oltre che alle fisiologiche differenze tra i gruppi, alla necessità di pianificare azioni didattiche più omogenee nel Consiglio di Interclasse e, non da ultimo, alle ripercussioni di carattere didattico della fase di lockdown pandemico. Infatti, viste le ridotte occasioni di esercitazioni pratiche di ascolto durante tale periodo, gli alunni hanno affrontato con maggiore difficoltà le prove di inglese, in particolare quelle di listening.



## Autovalutazione



### Criterion di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Il curriculum del nostro Istituto ha assegnato un ruolo centrale all'apprendimento per competenze, favorendo, in particolare nell'ultimo triennio, le competenze di educazione civica, alla luce del nuovo dettato normativo scaturito dalla L 92/2019. L'orientamento strategico individuato ha posto l'accento sulle competenze digitali, le competenze sociali e civiche e sulla transizione ecologica. Particolare attenzione è stata posta all'innovazione dei processi metodologici e didattici che privilegiano un percorso di apprendimento attivo e consapevole, partendo dall'esperienza e dalla quotidianità. Nel corso degli ultimi anni, grazie all'adozione della piattaforma digitale di Istituto, gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza) ed hanno svolto una progettualità mirata alla protezione dall'adescamento in rete e sul Cyberbullismo. Anche gli indirizzi gestionali ed organizzativi sono stati orientati all'implementazione ed all'innovazione di strumenti, spazi ed ambienti di apprendimento, volti a favorire occasioni di "imparare ad imparare" ed all'apprendimento sociale: laboratorialità, gruppi di lavoro, peer-tutoring, debate, progettualità e discussioni condivise.

### Punti di debolezza

I fondi erogati dallo Stato sono esigui e non sufficienti per l'implementazione ed il rinnovo degli arredi e degli spazi attrezzati, utili ad una didattica innovativa progettuale e laboratoriale.



Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

I risultati a distanza relativi al passaggio degli alunni di scuola primaria alla secondaria di primo grado sono positivi. Non si registra sempre lo stesso dato per i risultati in matematica degli studenti di seconda primaria che raggiungono la classe quinta. Due classi registrano una tendenza negativa.

### Punti di debolezza

Da migliorare il rendimento di matematica e inglese nelle prove standardizzate. La situazione verrà monitorata anche quest'anno scolastico attraverso prove parallele per tutte le classi della scuola primaria e programmazioni per classi parallele.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.



La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Il curricolo di Istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, proponendo corsi attinenti le tecnologie, la lingua straniera, le educazioni (scienze, musica, arte, motoria, educazione civica). Anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono quindi progettate in raccordo con il curricolo di istituto e collegate agli obiettivi del PTOF ed alle priorità del RAV. I progetti proposti dagli insegnanti per ampliare l'offerta formativa, devono riferirsi agli Obiettivi Prioritari del PTOF e devono essere coerenti con le priorità del RAV. È presente una commissione per valutare e monitorare tale iniziativa coordinate dalla funzione strumentale PTOF/valutazione e autovalutazione. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che devono acquisire gli studenti nei diversi anni, e sono state individuate anche le competenze chiave europee da sviluppare. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Nella scuola sono stati individuati i dipartimenti verticali per la progettazione didattica e per la condivisione della programmazione per classi parallele delle discipline, delle griglie di valutazione e delle azioni didattiche per il conseguimento delle competenze chiave. I docenti effettuano una programmazione

### Punti di debolezza

Particolare attenzione sarà posta al potenziamento della lingua inglese con l'ampliamento di corsi di formazione per i docenti e del numero di certificazioni linguistiche per gli studenti.



comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele sia nella scuola primaria sia in quella secondaria di I grado. Sono previsti incontri periodici tra gli insegnanti per condividere e confrontarsi sui risultati degli alunni nelle verifiche svolte. I docenti utilizzano griglie comuni di valutazione in tutti i diversi ambiti/discipline, così come per l'acquisizione delle competenze chiave. Esse sono pubblicate sul sito dell'Istituto ed inserite nel PTOF. La scuola utilizza prove strutturate in tutte le discipline, sia per scopi diagnostici sia formativi sia sommativi e prove per classi parallele al fine di monitorare i processi di apprendimento per il successo formativo di tutti e di ciascuno e per monitorare il raggiungimento delle priorità del RAV. È presente una "commissione inclusione" di Istituto che monitora la stesura dei PEI e dei PDP e ne valuta la possibilità di aggiornamento nel corso dell'anno, sotto il coordinamento della FS Inclusione. È stato elaborato il curricolo di educazione civica con relative griglie di valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, ponendo particolare attenzione alla trasversalità di tale insegnamento. Tale lavoro, intrapreso da una commissione apposita e dal referente per l'educazione civica, è stato ampiamente condiviso in sede di dipartimenti disciplinari e di Collegio docenti. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione da molti docenti per lo sviluppo della didattica per competenze



parallelamente alla didattica per conoscenze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'orario delle lezioni e la loro durata sono articolati in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le ore sono tutte, come da normativa, di 60 minuti. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, quali: laboratorio di scienze, dove si realizzano lezioni aperte tra le varie classi correlato ad un progetto d'Istituto "Laboratorio scientifico e settimana della scienza: la scienza giocando", aula di musica, dove si svolgono lezioni con un docente interno specializzato, laboratori di informatica in tutti i plessi gestiti da referenti che monitorano i materiali e gestiscono la turnazione oraria. Nel plesso di Fiume Giallo e' presente un laboratorio di ceramica. Tutti gli spazi laboratoriali sono attivi nell'orario curricolare, in modo da conciliare la didattica per conoscenze alla didattica per competenze ed al learning by doing. Cio' al fine di utilizzare tutti gli strumenti necessari al raggiungimento del successo formativo ed all'inclusione di ogni studente. Le dotazioni tecnologiche sono presenti nei vari plessi, tutti dotati di collegamento internet con FIBRA. In ogni plesso, inoltre, e' presente la biblioteca, di cui gli studenti usufruiscono sotto la guida di un Responsabile che organizza il prestito, la catalogazione e gli incontri con gli autori. La scuola realizza progetti o

### Punti di debolezza

Si rende necessario innovare la dotazione informatica e gli arredi in tutti i plessi di scuola dell'Infanzia e garantire costantemente corsi di aggiornamento ai docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Da potenziare l'uso della biblioteca da parte degli studenti e del laboratorio informatico utilizzato come risorsa per tutte le discipline.



iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche per l'inclusione. La scuola ha tra gli obiettivi prioritari la promozione della condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti sono di norma molto positive. Vengono, comunque, sempre promosse attività, esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola. Non ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti. La scuola, in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, innanzitutto applica il Regolamento di Istituto e poi promuove azioni di recupero e reinserimento, commutando eventuali sospensioni, ad esempio, nella scuola secondaria di I grado in azioni di responsabilizzazione e discernimento da parte degli alunni. L'Istituto collabora attivamente con associazioni e Università su temi che riguardano la gestione della classe per fornire alle insegnanti importanti feedback, mentre nella scuola secondaria di I grado è offerto uno sportello di ascolto per gli alunni che ne manifestino volontà. È inoltre disponibile uno sportello di ascolto psicologico gratuito, su appuntamento, per docenti, genitori e personale.

## Autovalutazione



Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si rende necessario innovare la dotazione informatica e gli arredi in tutti i plessi di scuola dell'Infanzia e garantire costantemente corsi di aggiornamento ai docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Da potenziare l'uso della biblioteca da parte degli studenti e del laboratorio informatico utilizzato come risorsa per tutte le discipline. Nonostante la pianificazione di momenti di confronto tra i docenti, risulta necessario coinvolgere maggiormente il team nella definizione di strategie didattiche comuni.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, l'Istituto realizza quotidianamente una didattica inclusiva per tutti gli studenti. E' presente una Commissione DSA-H che, coordinata dalla FS Inclusione, monitora ed accompagna il lavoro di stesura dei PEI e dei PDP. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene, nel corso dell'anno, inoltre, monitorato con regolarità nei Gruppi di lavoro per l'Inclusione e nei Consigli di classe. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per qualsiasi alunno, con particolare attenzione agli studenti stranieri e a rischio dispersione. A tal proposito nel PTOF e' inserito un progetto "Area a rischio" che supporta gli alunni non italofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana ma con un background socio-economico e culturale svantaggiato. L'Istituto realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che producono una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Tutti i percorsi di recupero e consolidamento si basano sullo studio dei risultati dei test di ingresso e del pregresso di ogni alunno per classe. Il recupero viene effettuato costantemente in classe; nella scuola secondaria di I grado viene, inoltre all'inizio del secondo

### Punti di debolezza

Da implementare l'utilizzo di software specifici per l'inclusione senza dimenticare la formazione specifica per i docenti di sostegno e non, a tal riguardo.



quadrimestre interrotta la didattica tradizionale per dedicare due settimane al recupero, al potenziamento ed alla valorizzazione delle eccellenze. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono, di norma, efficaci.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

E' istituita presso la scuola una funzione strumentale apposita per la continuità e l'orientamento. Tale figura coordina e monitora i lavori di tre importanti commissioni: la commissione orientamento in entrata, la commissione orientamento in itinere, la commissione orientamento in uscita. Queste tre commissioni sono eterogenee, cioè formate da docenti dei tre ordini di scuola (compresa l'infanzia) e promuovono l'orientamento continuo nell'Istituto oltre ad organizzare iniziative di orientamento rivolte all'utenza e al territorio. Inoltre, per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, realizza varie azioni, quali lezioni-ponte, che sono svolte dai docenti dell'ordine superiore di scuola presso le classi dell'ordine inferiore (ad es. docenti di secondaria di I grado svolgono lezioni-pontepresso le V classi elementari). I docenti di ordini di scuola diversi si incontrano inoltre per discutere della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni), in particolare nel mese di giugno, oppure su indicazione del DS. Per tutto l'anno, comunque, i dipartimenti disciplinari trasversali assolvono anche allo studio ed alla proposizione al collegio docenti di attività di orientamento. Sinora gli interventi realizzati per garantire la

### Punti di debolezza

A seguito dell'acquisizione del plesso Fiume Giallo nell'a.s. 2020/21 sono state potenziate lue iniziative di orientamento e di scambio conoscitivo. Nonostante tali azioni, il numero degli alunni ,che scelgono altre scuole secondarie del territorio, è elevato.



continuità educativa sono stati sempre efficaci. La scuola secondaria di I grado realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, in base ad uno specifico progetto, gratuito per le famiglie, e coinvolge sia le classi seconde che terze della scuola secondaria di I grado al fine di conoscere le inclinazioni degli alunni per una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado. Le realtà scolastiche di scuola superiore del territorio sono invitate presso il nostro Istituto per offrire attività di orientamento alle classi terze nei mesi di novembre/dicembre. Alcuni alunni partecipano alle lezioni aperte degli Istituti superiori del territorio anche in orario curricolare accompagnati da alcuni docenti o dai genitori. Le classi terze partecipano tutte alla attività di orientamento presso il centro commerciale Euroma2, che raccoglie tutte le scuole superiori del territorio. Queste attività coinvolgono anche le realtà formative del territorio, e vengono anche organizzati sportelli di consulenza rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo. Gli alunni della secondaria ricevono il consiglio orientativo dal Dirigente scolastico dal consiglio di Classe in tempo per le iscrizioni. La scuola secondaria di I grado, inoltre, monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo. Il successo scolastico in primo superiore degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo sono superiori alla media regionale e nazionale.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La missione e la visione dell'istituto sono definite molto chiaramente, in quanto definite attraverso la loro condivisione all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio nonché esplicitate nel PTOF pubblicato sul sito della scuola ed in "Scuola in chiaro". La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge, nel corso del Collegio dei docenti, attraverso la rilevazione dei punti forti e deboli di quanto svolto. I ruoli ed i compiti organizzativi sono definiti secondo un organigramma deliberato ad inizio anno dal Collegio dei docenti, pubblicato sul sito e per ogni ruolo il Dirigente scolastico ha previsto una nomina scritta con compiti e mansioni firmata dagli interessati e pubblicata all'Albo dell'Istituto. Con i collaboratori del Dirigente e l'Ufficio di Dirigenza, tale organigramma è arricchito anche da Commissioni gestite direttamente dal o sotto la responsabilità delle FFSS, nonché dai responsabili di plesso, di laboratorio e dai coordinatori di classe/interclasse/intersezione. Il concetto di leadership diffusa nell'Istituto appare evidente dalla struttura dell'organigramma ma soprattutto dall'aumento del numero di persone che ricoprono incarichi. Tutte queste figure di sistema costituiscono il middle management di Istituto. Il Fondo di istituto è ripartito

## Punti di debolezza

Non si segnalano vincoli.



fra le suddette figure di sistema e i responsabili dei progetti di ampliamento dell'Offerta formativa, tutti legati al PTOF e alle priorità del RAV. Anche tutto il personale ATA beneficia del Fondo di Istituto, in un clima di collaborazione reciproca, grazie anche ad una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività secondo il Piano annuale adottato dal DS su indicazione del DSGA e pubblicato all'Albo di Istituto. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli esperti esterni non vengono coinvolti se non per progetti extracurricolari. Le spese si concentrano su progetti prioritari. La scuola è Polo formativo di Ambito, Polo formativo per i docenti neoassunti, Polo formativo per l'educazione civica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello



La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

L'Istituto è stato individuato, nuovamente, come Scuola polo per la formazione dell'Ambito 6. La scuola promuove i temi per la formazione che vengono ritenuti dal Collegio docenti più significativi, oltre quelli relativi ad obblighi di legge. Gli insegnanti chiedono ed ottengono che le iniziative di formazione presentate abbiano ricadute oggettive nell'attività didattica quanto in quella organizzativa, sia per quanto attiene lo sviluppo di un curriculum verticale e per le tecnologie per l'inclusione che per lo sviluppo del middle management scolastico. La scuola adotta, quindi, forme per la valorizzazione delle competenze professionali, con ogni strategia possibile soprattutto attraverso una struttura decisionale ramificata che consente ad ogni docente formato, sotto la supervisione del Dirigente, di mettere in pratica quanto in possesso dello stesso per i suoi studi pregressi o per quanto maturato nel corso delle iniziative di formazione. Per la formazione dell'organigramma, inoltre, il Dirigente scolastico ha tenuto conto del curriculum dei candidati, opportunamente valutato anche con colloqui. Ogni posizione di middle management è valorizzata attraverso una nomina formale nella quale sono esplicitati i compiti del singolo componente di una commissione o di chiunque ricopra un incarico. Tale

## Punti di debolezza

Da aumentare le occasioni di formazione per il personale ATA, nonché le competenze base informatiche e linguistiche. Si potrà implementare la raccolta di strumenti e materiali didattici attraverso un archivio/piattaforma on line, dove i docenti potranno condividere le proprie idee.



nomina va nel fascicolo personale di ogni docente. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro (commissioni) su ogni tematica di interesse comune anche con quali modalità organizzative di gruppi spontanei, ed anche rivolti a docenti di altre scuole. L'Istituto, attraverso le commissioni, produce documenti di estrema importanza per la vita scolastica (ad es. produce PEI/PDP con lo stesso "scheletro" per tutti e griglie di valutazione condivise).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

L'Istituto è Scuola Polo per la formazione dell'Ambito 6. E' in rete con il Liceo Plauto per lo svolgimento presso la sua sede di percorsi di PCTO. Ha inoltre in essere convenzioni con soggetti pubblici e privati, quali l'Associazione Algarve, che gestisce le attività di pre-postscuola in tutti e sette i plessi, con la Associazione Roma12 per le attività natatorie relative all'utilizzo della piscina nella sede di viale Sabatini di scuola secondaria di I grado, ed ha sottoscritto convenzioni con varie associazioni sportive del territorio per attività di avviamento alla pratica sportiva gratuite inserite nel curriculum della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado. La collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa e' molto gradita dall'utenza. Le famiglie partecipano alla vita dell'Istituto, si interessano della offerta formativa e sono rappresentate nel Consiglio di Istituto, nel quale eleggono un loro rappresentante come presidente. Il rapporto con il Presidente del C.d.I. da parte del DS e' costante. Sono state sperimentate anche forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi didattico-formativi (ad es. il coding). La scuola coinvolge e coinvolgerà i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita

## Punti di debolezza

L'Istituto si propone di implementare ulteriormente la partecipazione a reti di scopo ed a migliorare il servizio come scuola polo per la formazione.



scolastica attraverso il Consiglio di Istituto. La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori per il sostegno alle figure cardine dell'educazione dei bambini e degli adulti. La scuola utilizza strumenti online per la comunicazione con i genitori come il registro elettronico sia nella scuola secondaria di I grado sia nella scuola primaria. Tutte le comunicazioni ufficiali, infine, sono riportate sul sito internet dell'Istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti della prova di listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.

### TRAGUARDO

Ridurre del 20% la variabilità tra le classi nel listening delle prove standardizzate di lingua inglese delle classi quinte.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le capacità di listening attraverso prove ad hoc.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare le capacità di ascolto.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità di ascolto e attenzione e di risoluzione di compiti di realtà.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica da condividere con tutti i docenti dell'Istituto.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze linguistiche funzionali nella L2.

### TRAGUARDO

Incrementare del 10%, rispetto all'a.s. 2021/22, il numero degli alunni dell'Istituto Comprensivo che conseguono certificazioni linguistiche in L2.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Potenziare le competenze linguistiche dei docenti attraverso una formazione continua.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola prevede una progettualità mirata alla preparazione degli alunni alle prove standardizzate con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia e delle risorse disponibili. È presente una commissione preposta, nominata in sede collegiale, che elabora percorsi didattico-metodologici specifici. Risulta una disomogeneità dei risultati nelle prove di inglese, nelle classi quinte di scuola primaria. La variabilità dei risultati tra le classi è da attribuirsi, oltre che alle fisiologiche differenze tra i gruppi, alla necessità di pianificare azioni didattiche più omogenee nel Consiglio di Interclasse e, non da ultimo, alle ripercussioni di carattere didattico della fase di lockdown pandemico. Infatti, viste le ridotte occasioni di esercitazioni pratiche di ascolto durante tale periodo, gli alunni hanno affrontato con maggiore difficoltà le prove di inglese, in particolare quelle di listening. Risulta, quindi, prioritario garantire ai nostri studenti il miglioramento delle competenze linguistiche. Il curriculum del nostro Istituto ha assegnato un ruolo centrale all'apprendimento per competenze. Particolare attenzione è stata posta all'innovazione dei processi metodologici e didattici che privilegiano un percorso di apprendimento attivo e consapevole, partendo dall'esperienza e dalla quotidianità. Prioritaria è anche la formazione del personale docente per migliorare i risultati a medio e lungo termine.